



Prof.ssa Loredana Paolicelli

Musica d'insieme e da camera

Destinato a tutti i percorsi formativi

Il livello

Motivazioni e Obiettivi formativi.

La Musica da Camera è finalizzata al completamento di una formazione musicale che fino ad oggi è stata sottovalutata nell'ambito curricolare dei programmi ministeriali del Conservatorio di Musica.

La figura professionale di ogni musicista studente che si diploma nel proprio strumento con il vecchio ordinamento, risulta infatti monca di una verifica fondamentale dello studio: l'acquisizione della capacità di fare musica ascoltando repertori cameristici inconsueti, di concertare, di realizzare, tramite l'esecuzione, un interplay con altri musicisti.

Nonostante la musica da camera rappresenti le origini della musica (quando ancora non esisteva notazione e tonalità); nonostante nel Rinascimento, nel Barocco fino a metà dell'800, suonare insieme ad altri è stata la norma; nonostante quindi Vivaldi, Corelli, Bach, Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Schubert, Schumann, Brahms e via discorrendo, abbiano sigillato pagine straordinariamente belle con Sonate dal Duo all'Ottetto, tutto ciò non sembrava bastare per far sì che gli studenti dovessero in maniera "obbligatoria" e non "facoltativa o complementare" frequentare la Classe di Musica da Camera.

La tradizione Liszt-Paganiniana della performance solistica dell'artista, ha saputo fino ad oggi offuscare totalmente l'importanza del ruolo del musicista a tutto tondo, cioè di quell'artista che ri-crea attraverso l'interpretazione il pensiero di grandi geni della composizione e della forma musicale, con assoluta e perentoria indifferenziazione tra repertorio solistico, cameristico o sinfonico.

Obiettivo di questo percorso formativo caratterizzante è la rivalutazione dell'interprete musicista, attraverso lo studio, l'analisi, la concertazione e l'esercitazione pratica, l'esecuzione di partiture cameristiche, che prevedano organici dal Duo all'Orchestra da Camera, in formazioni miste e spesso anche inconsuete, con tecniche e nuovi suoni strumentali, sperimentazioni, arrangiamenti, trascrizioni degli stessi interpreti, di repertori provenienti sia dalla musica euro - colta che popolare, nonché da quella di tradizione extra europea (world music, musica elettronica, danze popolari di tradizione araba o afro americana, balcanica etc.).

Oggi la composizione contemporanea si rivolge a generi musicali misti, ripescando musica di tradizione orale e la contamina con suoni elettronici o con ritmiche minimali e progressive, utilizzando sia la scrittura tradizionale musicale che altre scritture, si avvale infine di tutti i tipi di organici e strumentazioni.

Il nostro compito sarà quello di rivolgerci ad un'ampia gamma di possibilità interpretative e strumentali. Infine non sottovaluteremo le tecnologie che ci permettono di ri-ascoltare le performances o di riprodurre suoni attraverso computer o sistemi MIDI. Laboratori di questo genere sono ormai parte integrante della performance e soprattutto dello studio approfondito sul suono del musicista di oggi.

Contenuti

Il corso di Musica da Camera, secondo una programmazione proposta, prevede **2 moduli** legati al repertorio da affrontare, **a scelta del docente o dello studente:**

- 1. Musica da Camera vocale e strumentale dal 700 al 900**
- 2. Musica da Camera vocale e strumentale dal 900 ad oggi.**

N.B. Abbiamo scelto i 2 moduli per facilitare e completare la conoscenza di quegli studenti che nel corso degli anni di studio non abbiano mai affrontato il repertorio classico romantico della musica da camera. Così facendo essi non hanno l'obbligo di concentrare esclusivamente nella musica del 900 il proprio percorso formativo.

Utenti: archi, fiati, strumenti a percussione, pianoforte, clavicembalo, organo, chitarra, arpa e canto, tastiere e PC.



1° Modulo

(modulo destinato a studenti dei percorsi formativi di tutte le altre specializzazioni)

DOCENTI Titolari di Musica d'insieme e da Camera in modulo con Docenti di strumento

Programma biennale di

Musica d'insieme e da Camera (Modulo I dal '700 al '900)

- a) Musica da Camera : Studio ed esecuzione di 1 o più brani (Sonate o Forme miste) scelti tra i capolavori del repertorio cameristico del 700 (Vivaldi, Bach, Corelli, Haendel, Haydn, Hummel, Mozart, Beethoven, etc.), o romantico (Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Dvorak, Saint Saens, Faurè, Franck, Tchaikovskij, Mahler, Wolf, Strauss, Rachmaninoff, etc) dal Duo al Sestetto compatibilmente alle disponibilità di organico degli studenti iscritti.
Prassi esecutiva e repertorio vocale e strumentale cameristico: studio approfondito degli stili e dei generi musicali tra 700 e 800 a seconda del repertorio scelto dallo studente per il percorso formativo
- b) Musica da Camera : Studio ed esecuzione di 1 o più brani (Sonate o Forme miste) scelti tra i capolavori del repertorio cameristico del 900 (Novecento francese fino a Boulez, Novecento dell'Est Europeo fino a Kurtàg, Novecento Russo fino a Schnittke, Novecento italiano fino a Sollima, Novecento tedesco da Vienna a Darmstadt, Novecento anglosassone, Novecento americano e sudamericano da Gerswhin fino a Piazzolla) dal Duo al Sestetto compatibilmente alle disponibilità di organico degli studenti iscritti.
Prassi esecutiva e repertorio vocale e strumentale cameristico: studio approfondito degli stili e dei generi musicali del 900 a seconda del repertorio scelto dallo studente per il percorso formativo.
- c) Esercitazioni di concertazione e di brani in lettura estemporanea
- d) Stage formativi e/o masterclasses con docenti di chiara fama dell'ambito classico e contemporaneo:
- e) Concerti pubblici degli studenti e gemellaggi con altri Conservatori



Conservatorio Statale di
Musica "E.R. Duni"
di MATERA



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Esami finali del 1° anno

Prova pratica:

Concertazione ed Esecuzione di un programma della durata **massima di 35 minuti e minima di 20 minuti** comprendente **1 brano 700 o dell'800 + 1 brano del 900** (sono ammessi anche movimenti di sonata, brani originali trascritti in formazioni diverse, etc.)

Prova teorica:

discussione e analisi formale, storica ed estetica del repertorio eseguito.

Esami finali del 2° anno

Prova pratica:

Concertazione ed Esecuzione di un programma della durata **massima di 45 minuti e minima di 35 minuti** comprendente **1 brano del 700 o dell'800 + 1 brano del 900** (sono ammessi anche movimenti di sonata, brani originali trascritti in formazioni diverse, etc.) . **Non sono ammessi brani eseguiti nell'anno precedente.**

Il Candidato , qualora manchi il partner stabile, è tenuto a procurarsi i propri collaboratori.

Prova teorica:

discussione e analisi formale, storica ed estetica del repertorio eseguito.

docente
Loredana PAOLICELLI